

# La privacy in azienda

## (Legge 675/96: conseguenze ed incombenze)

di Giuseppe Pirillo

*Di seguito, per gentile concessione della Bugnion S.p.a. pubblichiamo un articolo apparso sul n° 2/97 del "Notiziario di Proprietà Industriale", diffuso lo scorso giugno dalla stessa società impegnata da tanti anni nella difesa della proprietà industriale.*

L'entrata in vigore (8 maggio 1997) della Legge 675/96 sulla tutela e sul trattamento dei dati personali, cioè sulla cosiddetta privacy, ha fatto sorgere non poche perplessità all'intero management aziendale, sia esso pubblico che privato, sia di società di servizi che di imprese manifatturiere, per le complesse e molteplici incombenze che essa ha incuneato nell'attività dirigenziale ed impiegatizia, nonché per le ulteriori responsabilità che ha imposto, creando nuove figure funzionali nella struttura aziendale. Il presente articolo vuole rappresentare un contributo per le aziende alla spiegazione e chiarificazione dei molteplici "perché" che la suddetta legge ha creato nella mente degli imprenditori. Ovviamente le considerazioni illustrate sono correlate al momento di "esordio" della Legge e quindi col tempo potrebbero subire

degli "aggiornamenti" nella sostanza, sia perché si formerà un "consolidato giuridico" a seguito di sentenze e pareri ufficiali, sia per i successivi regolamenti che il Legislatore emanerà in materia.

In via preliminare è bene evidenziare che cosa si intende per "dato personale".

Il dato si considera personale, allorché rappresenta una informazione che permette di identificare, direttamente o indirettamente, un individuo. Pertanto possono far valere le disposizioni di questa legge, come soggetti interessati a cui si riferiscono i dati personali in oggetto di trattamento, sia individui che società, sia Enti Commerciali che Associazioni, sia Organismi Pubblici che Fondazioni, ognuno con le dovute varianti. La definizione di "trattamento" è praticamente onnicomprensiva. Infatti per trattamento si intende qualsiasi operazione concernente la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la modificazione, la selezione, l'utilizzo, la comunicazione, la diffusione o la cancellazione di dati. Anche la semplice messa a disposizione del dato personale o la sola consultazione dello stesso implica comunicazione o

diffusione. Pertanto l'entità che applica il trattamento, nella sua più ampia accezione, ne risponde limitatamente ai fini dichiarati del trattamento, anche se i dati oggetto del trattamento, sono reperibili, singolarmente o cumulativamente, da altre fonti.

Per avere una visione macroscopica delle problematiche gestionali da affrontare, è opportuno impostare globalmente delle linee guida procedurali e definire poi gli aspetti operativi da attuare. In prima analisi è necessario considerare i seguenti punti.

**a** - Individuare i soggetti interni da coinvolgere in relazione alle figure aziendali create dalla legge:

delineare la struttura "a cascata" composta da Titolare, Responsabile ed Incaricati;

definire le specifiche responsabilità del Titolare e valutare quali di esse sono delegabili; nominare il Responsabile ed elencare tutti gli Incaricati coinvolti.

**b** - Impostare i processi pertinenti alle funzioni da svolgere ed alle incombenze da rispettare:

individuare i possibili dati personali, anche se distribuiti, al momento, in differenti procedure del sistema aziendale;

approntare ed aggiornare misure tecniche, organizzative e comportamentali in relazione alla sicurezza interna/esterna dei dati in possesso.

**c** - Pianificare e realizzare le specifiche attività correlate ai processi di cui al punto precedente:

stendere in forma appropriata e definitiva mansioni, deleghe, istruzioni, compiti e codici di comportamento e vidimare la relativa ricezione ed accettazione da parte dei destinatari; organizzare la raccolta consensi e le notifiche informazioni in archivi adeguati; apportare modifiche necessarie a contratti, moduli-

stica, etc. utilizzati in azienda; prevedere e stabilire procedure per successive notifiche.

Tutti i punti sopra evidenziati (che rappresentano solo una parte, seppure significativa delle operazioni da compiere) devono essere affrontati, in linea di massima, in successione, ma anche accorpando più aspetti omogenei fra loro, ove necessità aziendali e/o situazioni particolari lo suggeriscano. Con riferimento alla figura del Titolare dei dati, egli è l'ente o persona fisica in possesso delle informazioni che riguardano dati personali, che determina le finalità e gli strumenti del trattamento dei dati personali, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di Legge e delle proprie istruzioni, anche tramite verifiche periodiche. Il Titolare è la prima figura creata dalla Legge sulla Privacy che deve assumersi queste nuove specifiche responsabilità. È possibile delegare una parte di queste responsabilità; le deleghe devono però essere motivate ed attuate per iscritto con relativa prova di accettazione.

Quindi non sempre il Titolare coincide con il vertice aziendale! Per quanto riguarda invece la figura del Responsabile del trattamento dati, egli è la persona fisica o giuridica che elabora i dati personali (trattamento) per conto del Titolare della società di outsourcing, o il consulente al quale è stato affidato l'incarico, che si assume tutte le responsabilità di questa figura creata dalla 675/96. Il Responsabile del trattamento dati deve essere una figura professionale con cognizioni multidisciplinari (giuridiche, tecniche, di Security, ecc.), la quale deve svolgere il ruolo di capo team, gestendo ed organizzando, nel rispetto del dettato della legge e delle mansioni assegnate dal Titolare, tutte le risorse umane specialistiche che lo possono aiutare per trovare soluzioni alle problematiche che il suo ruolo gli pone davanti.

Deve essere in grado di discutere con i vari

specialisti, pur possedendo nelle varie discipline solo cognizioni di carattere generale, per valutare ed integrare le diverse soluzioni proposte. Inoltre deve pianificare tutte le metodiche comportamentali che il personale dovrà attuare per il rispetto della Legge.

Quindi il responsabile dei dati personali è un "gestionale" che organizza l'impresa per quanto riguarda le incombenze derivanti dalla norma sulla Privacy. Addirittura, spesso, è lui che suggerisce officiosamente al Titolare le mansioni che devono essergli affidate proprio perché il Titolare può essere persona "non competente". Sarebbe un errore attribuire questa mansione al capo CED o al legale d'azienda, in quanto persone con limitate cognizioni gestionali, cioè carenti in alcune discipline rientranti nel merito delle competenze che invece questa figura necessariamente deve considerare per avere un'ottica di globalità. Per quanto riguarda invece l'Incaricato del trattamento, a lui spettano le operazioni del trattamento in questione, previo incarico scritto da parte del Titolare o del Responsabile; egli opera sotto la diretta autorità di questi ultimi. Pertanto l'Incaricato può

rappresentare una fetta ragguardevole del personale aziendale, poiché molto spesso diversi trattamenti sono distribuiti e quindi coinvolgono pluralità di persone. Perciò è molto importante, in via preliminare, inventariare in azienda tutte le applicazioni e procedure che prevedono trattamenti di dati personali, in modo da avere un quadro completo della situazione e poter poi prendere delle decisioni. Le applicazioni possono riguardare i dipendenti, i fornitori, i clienti, i collaboratori esterni ed i concorrenti. Allo stato attuale è difficile prevedere tutte le situazioni possibili, settore per settore. Tuttavia è bene impostare una propria "filosofia di valutazione", che tenga conto delle linee di impostazione della Legge 675/96, in modo da filtrare le varie situazioni aziendali e cercare di trovare delle soluzioni plausibili. Probabilmente il momento più critico è individuare in Azienda quali sono i dati da considerare personali, come estrapolarli, come archivarli e come trattarli, sotto sicurezza, separatamente. Altrettanto critico è inoltre stabilire il comportamento da assegnare al personale coinvolto come incaricato. ■■■